

P.O.F

Asilo nido

Il mondo delle fiabe



Anno scolastico 2022/2023

SEZ. PICCOLI: PICCOLI BRUCHI (6-15 mesi)

SEZ. MEDI: BRUCHI (16-24 mesi)

SEZ. GRANDI: FARFALLE (25-36 mesi)

Dirigente scolastico

ELISA DI FILIPPO

PREMESSA INTRODUTTIVA

L'asilo nido "Il mondo delle fiabe" è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini dai 6 ai 36 mesi di vita, offrendo stimoli e opportunità che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini ed adulti.

La giornata viene organizzata tenendo presente i ritmi e i tempi dei bambini ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzativo, laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

Il nido è organizzato per sezioni, composte da bambini di età omogenea:

I Piccoli (dai 6 mesi ai 15 mesi): piccoli bruchi

I Medi (dai 16 mesi ai 24 mesi): bruchi

I Grandi (dai 25 mesi ai 36 mesi): farfalle

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli pensati in base all'età del bambino e così denominati:

- Angolo morbido;
- Angolo lettura;
- Angolo attività;
- Angolo cucina;
- Angolo travestimenti;
- Angolo gioco;
- Angolo casa.

La giornata al nido:

7.00-9.30	Accoglienza e Gioco libero nello spazio;
9.00-9.30	Ci siamo tutti?
9.30-10.00	Spuntino;
10.00-11.15	Divisione nei gruppi di sezione: si alternano laboratori manipolativi, di drammatizzazione, di lettura o psicomotoria gioco libero nei vari spazi (morbido, gioco simbolico, travestimenti). Solo per i più piccoli è prevista un'oretta di nanna .
	Laboratorio di inglese
11.15-11.30	Cambio e pulizia personale;
11.30-12.00	Pranzo per i piccoli;
12.00-12.45	Pranzo per i medi e per i grandi;
12.30	Prima uscita
12.45	Pratiche quotidiane di igiene orale;

13.00	Cambio e nanna;
14.30	Seconda uscita;
15.30	Cambio e merenda;
16.30	Terza uscita;
16.30-17.30	Attività strutturata per i bambini del full-time;
17.30	Cambio e pulizia personale;
18.00	Gioco libero in attesa dell'ultima uscita.

Gli eventuali ritardi verranno conteggiati come ore di ludoteca.

Finalità e obiettivi

Il bambino è portatore di alcuni bisogni fondamentali che gli adulti sono chiamati a soddisfare perché spesso quando questi bisogni sono soddisfatti, il bambino tende a comportarsi meglio, ad essere più collaborativo e ad accettare più facilmente le regole stabilite.

BISOGNO DI SICUREZZA: il bisogno di sicurezza viene dato al bambino piccolo soprattutto attraverso l'istruzione di routine, una serie di azioni che scandiscono la giornata e si ripetono in modo ordinario e riconoscibile. Per questo è importante dare un ordine alla vita dei bambini, rispettare orari per i pasti e per andare a dormire, ma anche avere alcune regole non discutibili, ossia dei punti fermi ai quali attaccarsi come una maniglia in caso di confusione e incertezza.

BISOGNO DI COMPETENZA E AUTONOMIA: un bambino ha bisogno di sentirsi competente, ha bisogno che gli vengano riconosciute le sue abilità. Per aiutarlo a crescere dobbiamo aiutarlo ad assumersi le sue responsabilità, commisurate alla sua età e al suo livello di sviluppo per aiutarlo ad aumentare la sua autostima.

BISOGNO DI LIBERTÀ: è importante creare uno spazio sicuro in cui possa esercitare la propria capacità di fare delle scelte, concedergli la possibilità di scegliere la libertà di giocare a modo suo, senza dover seguire le istruzioni.

Il nido è un luogo privilegiato di crescita e di sviluppo delle possibilità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità.

L'obiettivo primario è quello di favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia integrare l'attività della famiglia.

I principali obiettivi del Nido sono i seguenti:

a) Obiettivi generali:

- conquista dell'autonomia;
- contribuire alla socializzazione.

b) Obiettivi specifici:

- favorire ed incrementare le capacità psicomotorie;
- favorire lo sviluppo affettivo e sociale;
- favorire lo sviluppo cognitivo;

- favorire la comunicazione verbale e il linguaggio.

Le finalità che questo progetto educativo si prefigge si riassumono in:

- realizzare ed offrire un documento identificativo dell'asilo all'insegna della chiarezza;
- garanzia di pari opportunità a tutti i bambini;
- favorire l'integrazione;
- favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Programmazione educativa

La programmazione educativa garantisce la qualità del Nido: deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza.

La progettazione è un importante strumento operativo che ci permette di non improvvisare nel lavoro educativo; essa è anche flessibile, di conseguenza può variare ed essere modificata in corso d'opera rispetto alle esigenze dei bambini, ai loro tempi di apprendimento ed alle loro caratteristiche evolutive.

Le principali fasi della programmazione sono le seguenti:

Osservazione del bambino

L'osservazione permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali sono i seguenti bisogni, le sue aspettative, le sue ansie e il suo modo di relazionarsi con le persone.

Definizioni degli obiettivi

Gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, questi sono centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, a favorire la coordinazione socio-motoria, a conoscere l'ambiente intorno a sé, ad affinare la capacità grafiche, costruttive e manipolative ed a contribuire alla socializzazione.

Elaborazione delle attività e dei progetti da proporre

L'elaborazione delle attività e dei progetti aiutano il bambino all'inserimento ed all'abitudine al nido e ad acquisire le prime conoscenze dell'ambiente intorno a sé.

Verifica dei risultati

La verifica ha un fine primario quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, verificando la validità e la pertinenza dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure ricercare le cause del loro mancato conseguimento.

Qui di seguito elenchiamo tutto il nostro staff:

- Elisa Di Filippo COORDINATRICE
- Michela Sugoni EDUCATRICE
- Angelica Gilardi EDUCATRICE
- Martina Ciancarella EDUCATRICE
- Alessandra Di Francescantonio EDUCATRICE
- Beatrice Nelli EDUCATRICE
- Arianna Trivelli EDUCATRICE
- Antonietta Grande PSICOLOGA DELL'ETA' EVOLUTIVA
- Dott. Giuseppe Mazzoni PEDIATRA
- Cristina Zuliani CUOCA
- Nirosha Philips INS. INGLESE NIDO E INFANZIA
- Caterina Cammeo INSEGNANTE SEZ. SCUOLA INFANZIA
- Associazione Musica Nova PROGETTO MUSICALE
- Dott.ssa Martina Felicioni TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA'
- Dott.ssa Federica Penza LOGOPEDISTA

SEZIONE DEI PICCOLI: **I Piccoli bruchi**

La sezione dei piccoli è composta da bambini di età compresa tra i 6 e i 15 mesi.

L'obiettivo principale di questa sezione è quello di favorire il benessere fisico e psichico del bambino con gli adulti, con il gruppo dei pari e con il nuovo ambiente, nel quale trascorrerà gran parte della sua giornata.

Il bambino dovrà quindi arrivare, con l'aiuto delle educatrici ad accettare ogni figura che ruota all'interno

della sezione e dovrà imparare la convivenza con gli altri bambini nel gioco e nei momenti di routine (pasto,

cambio, nanna, ingresso e uscita).

Inoltre imparerà a muoversi liberamente e con serenità in tutti gli ambienti, inizialmente, entro i limiti della

sezione, in un secondo momento, all'interno degli altri spazi (altre sezioni, giardino..).

Obiettivi Generali:

-Favorire un buon inserimento al nido

- Promuovere il benessere psico-fisico
- Sviluppare un rapporto di collaborazione tra nido e famiglia
- Instaurare un clima sereno tra i bimbi e con l'educatrice di riferimento
- Suscitare nel bambino la curiosità e il piacere della scoperta.

Obiettivi Specifici del Progetto Educativo:

- Favorire lo sviluppo della motricità fine
- La deambulazione
- Stimolare le capacità percettive e i codici sensoriali
- Favorire la manipolazione
- Stimolare i linguaggi verbali e non verbali
- Stimolare al gioco favorendo l'interazione sociale con gli altri bambini
- Cure di routine.

Strutturazione della sezione

L'ambiente della sezione viene vissuto dal bambino come una seconda casa, uno spazio che deve risultare familiare e che deve adattarsi alle esigenze specifiche di ogni bambino. Pertanto la sezione sarà suddivisa in angoli strutturati ma flessibili allo stesso tempo, così da attenersi agli interessi e alla necessità del bambino.

Gli angoli saranno questi elencati:

Angolo morbido:

Esso ha la funzione di accogliere i bambini i quali possono raccogliersi per giocare, sdraiarsi, accoccolarsi su tappeti morbidi. Questi ultimi consentono al bambino di muoversi in sicurezza.

Lo spazio morbido ha inoltre una valenza contenitiva e rilassante; ogni bambino vi può accedere per coccolarsi con un peluche, su di un cuscino o con l'educatrice oppure per ascoltare la lettura di un libretto insieme ai compagni, o per distendersi in un momento di stanchezza.

Angolo sonoro:

L'angolo sonoro è dotato di diversi oggetti sonori accessibili a tutti i bambini. La sperimentazione dei suoni li aiuterà a conquistare una "lettura acustica" della realtà, stimolerà la produzione e l'ascolto del bambino incoraggiando in lui la discriminazione e classificazione dei suoni prodotti.

Angolo della psico-motricità:

LA MINI PALESTRA:

- spalliere
- specchio a parete dotato di maniglione (per favorire la deambulazione)
- strutture sulle quali possono arrampicarsi, scivolare, saltare...
- tappeti di varie dimensioni
- birilli
- cerchi.

Lo scopo è quello di offrire ai bambini uno spazio in cui trovare il materiale utile allo sviluppo delle proprie capacità psico-motorie.

Quest'anno abbiamo voluto inserire all'interno della sezione la piscina con le palline che è tra i giochi più amati e stimolanti per la motricità infantile.

Angolo sensoriale:

Il materiale sensoriale di sviluppo, che è un materiale scientifico, offre al bambino la possibilità di assorbire e conoscere l'ambiente circostante attraverso i sensi, infatti il termine "sensoriale"; rimanda ai cinque sensi, mentre il termine "sviluppo" indica che questo preciso materiale serve ai bambini a classificare ed analizzare le qualità degli oggetti (forma, colore, dimensioni, etc.). Pertanto, i materiali di educazione sensoriale si suddividono in:

- Educazione visiva alle dimensioni, al colore e alle forme;
- Educazione al senso tattile;
- Educazione al senso gustativo;
- Educazione al senso olfattivo;
- Educazione al senso uditivo.

Le caratteristiche del materiale sensoriale di sviluppo sono:

- Semplicità della forma;
- Controllo dell'errore;
- Isolamento di una sola caratteristica/qualità fisica;
- Alla base spesso c'è un ragionamento matematico;
- I sensi sollecitati sono isolati;
- Esteticamente attraente.

Gli spazi di sezione non vengono rigidamente stabiliti, ma subiscono, in corso d'anno, variazioni a favore dell'evoluzione e in base agli interessi degli stessi bambini aiutandoli a crescere.

La strutturazione della giornata dei bambini al nido, inoltre, passa attraverso le routine, ovvero tutti quei momenti che si ripetono quotidianamente sempre uguali o simili e che scandiscono in maniera regolare la giornata del bambino:

Cambio:

Il cambio del pannolino è un momento delicato ed intimo in cui il bambino deve affidarsi completamente alla figura di riferimento che inizialmente può risultare estranea, pertanto infatti è importante instaurare un rapporto di fiducia da parte del bambino nei confronti dell'adulto educatore.

Pappa:

La pappa è un momento di condivisione con i pari poiché tutti i bambini sono seduti insieme ad un tavolo.

Nanna:

Anche in questo momento il bambino deve sentirsi rassicurato dall'educatrice ed affidarsi a lei soprattutto durante il periodo di inserimento.

In questi tre importanti momenti il compito dell'educatrice è quello di trasmettere tranquillità e serenità di modo che il bambino potrà fidarsi di figure diverse da quelle familiari.

Progetto educativo:

Le educatrici si pongono l'obiettivo di instaurare un legame con il singolo bambino e con il gruppo dando loro cura ed educazione.

Per favorire lo sviluppo psico-motorio, le educatrici stimoleranno il piccolo attraverso:

- **SENSIBILITA' CORPOREA:** stringerlo affettuosamente, cambiargli la posizione corporea, giocare insieme durante il cambio dei pannolini, rispondere al suo pianto, al suo sorriso, etc.
- **SVILUPPO PSICO-MOTORIO:** far giocare il bambino con sonagli e oggetti, consentirgli di muoversi liberamente assumendo diverse posizioni, sostenerlo in caso di difficoltà, o ancora

permettergli di toccare, manipolare ed esplorazione gli oggetti presenti in sezione. fargli tirare e raccogliere oggetti.

• **COORDINAZIONE CORPOREA:** si eseguiranno gesti semplici e accentuati in modo che il bambino possa imitarli, farlo gattonare o aiutarlo a muovere i primi passi. Sviluppo del linguaggio i cui aspetti educativi essenziali sono: musicalità, dialogo col bambino, stimolo della sua lallazione, cantare canzoncine, fargli ascoltare canzoncine e musica in genere; espressione verbale, fargli imitare le voci e il suono dei rumori quotidiano, dire più volte il nome di un oggetto, fargli riconoscere, imitare persone, oggetti e parti del corpo umano; sviluppo sensoriale, ascolto di rumori e suoni diversi, osservare oggetti colorati in movimento, farlo giocare davanti lo specchio, proporre libri di cartone plastificato, giocare con delle immagini grandi, invitarlo ad assaggiare ogni cibo.

Il bambino in genere comincia l'esplorazione del mondo che lo circonda attraverso il corpo. Con la bocca inizia a scoprire le sue mani, i piedini, per passare ai giochi e a tutti gli oggetti che riesce ad afferrare. A tal fine, l'attività didattica giornaliera, viene organizzata in base alle esigenze dei bambini che vengono colte dalle educatrici durante il mese di settembre. Proprio per questa ragione il mese di settembre viene dedicato all'accoglienza e all'inserimento, in modo che le educatrici possano conoscere a fondo i bambini e ponderare attività mirate, basate soprattutto sul GIOCO EURISTICO che consiste nell'offrire al bambino oggetti di natura diversa con i quali possono giocare liberamente senza l'intervento dell'adulto. Questa attività è stata ideata appunto per i bambini di questa fascia di età, perché in questo periodo è più vivo l'interesse per la scoperta e la sperimentazione degli oggetti in tutte le loro sfaccettature. Esso è inteso come attività di esplorazione spontanea che il bambino compie grazie a materiali di tipo "non strutturato", "povero", ovvero oggetti di uso domestico, comune.

COLLABORAZIONE NIDO-FAMIGLIA

Infine un aspetto che riteniamo importante evidenziare è la collaborazione nido-famiglia, ovvero è fondamentale per noi educatrici instaurare un rapporto di fiducia e condivisione riguardo lo sviluppo del bambino. Quest'ultimo considerato un soggetto attivo fin dalla nascita con capacità di relazionarsi a figure diverse da quelle familiari.

La relazione con le famiglie riteniamo debba essere quindi basata sul dialogo e sul reciproco scambio riguardo la crescita e l'acquisizione delle nuove competenze del bambino.

SEZIONE DEI MEDI: I Bruchi

PROGETTO EDUCATIVO:

“I CINQUE SENSI”

PREMESSA

Il gruppo dei semidivezzi è composto da bambini di età compresa tra i 16 e i 24 mesi, età in cui scoprono se stessi e sviluppano il bisogno e il desiderio di confrontarsi con i coetanei. In questa età i bambini pur avendo come punto di riferimento l'educatrice, iniziano ad allontanarsi per fare nuove scoperte ed esperienze. Compito dell'educatrice dunque è quello di sostenere contemporaneamente il singolo bambino e il gruppo intero attraverso studiate e mirate attività ed incrementare l'autonomia psicofisica di ognuno. Nel contempo, pronta ad accogliere e a rispondere a quel bisogno di affettività, di protezione, di coccole e di fisicità che, in questo momento dello sviluppo del bambino, è ancora molto importante.

FINALITÀ

Obiettivo fondamentale del nido è quello di favorire lo sviluppo globale del bambino, ponendo attenzione alla pluralità delle dimensioni che lo costituiscono, da quella motoria a quella cognitiva, fino a quella affettiva ed emozionale. E' dunque importante porre in essere tutte quelle condizioni che favoriscono nel bambino la conquista di sempre maggiori livelli di autonomia e di consapevolezza della propria identità.

E' possibile nello specifico individuare alcuni obiettivi in relazione alle diverse **aree di esperienza**:

IL SE' E L'ALTRO

Far acquisire al bambino atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé e di fiducia nelle proprie capacità.

Far acquisire maggiori livelli di autonomia nello svolgimento delle routines al nido (es. Mangiare e bere da soli).

Affinare la capacità di interazione con gli altri favorendo la acquisizione di strategie di negoziazione e di condivisione nelle relazioni con gli adulti e coetanei.

Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo della sezione.

Acquisire la capacità di rispettare gli altri e le regole.

Favorire nel bambino la formazione dell'idea del sé e, di conseguenza, dell'idea dell'altro, come indicatore di una più ampia comunità sociale

LA PERCEZIONE E IL MOVIMENTO

Favorire nel bambino il consolidamento delle abilità motorie

Affinare la motricità fine nei giochi e nelle attività manipolative, grafiche e pittoriche.

Per i più grandi in collaborazione con le famiglie favorire il raggiungimento del controllo sfinterico.

IL GESTO, L'IMMAGINE, LA PAROLA

Favorire l'acquisizione e il consolidamento delle abilità linguistiche.

Acquisire la capacità di saper ascoltare e interagire con l'adulto nella narrazione e nelle canzoncine

I PROBLEMI, LE PROVE, LE SOLUZIONI

Favorire la capacità di orientamento spaziale dentro la sezione e negli ambienti del nido.

Far acquisire la capacità di avere cura degli oggetti personali (es: riporre vestiti e giochi di casa nel proprio armadietto personale) e dei materiali e giochi del nido.

LA SOCIETÀ E LA NATURA

Riconoscere la temporalità (prima-adesso-dopo) nel susseguirsi delle routines nel corso della giornata al nido.

Riconoscere il susseguirsi temporale dell'anno scolastico attraverso le sue feste e i suoi momenti significativi (Natale, Carnevale, etc..).

PROGETTO EDUCATIVO: I CINQUE SENSI

Il progetto educativo di quest'anno, che verrà proposto ai bambini, sarà: I CINQUE SENSI.

I sensi sono strumenti fondamentali, soprattutto in questa particolare età, per conoscere, scoprire il nostro corpo e il mondo che ci circonda.

Durante l'anno verranno strutturati diversi laboratori sensoriali con vari materiali di diversa consistenza e fragranza.

Il libro che ci aiuterà in questo percorso è "Mattia e i cinque sensi". Scopriremo, insieme a Mattia, sensazioni, gusti e materiali differenti.

Le attività laboratoriali che abbiamo deciso di intraprendere saranno:

- Il percorso sensoriale con scatole con all'interno diverse consistenze (es. foglie, terra, panna, riso, pangrattato, ecc.) ;
- Realizzazione di sacchetti profumati;
- Pittura con vari oggetti: rosmarino, carciofi, fiori, ecc...;
- Percorso manipolativo con vari cibi;
- Giochi con la musica (stop-suona);
- Lettura dei libri e arricchimento del vocabolario;
- Attività di osservazione, manipolazione, assaggio e conservazione: passata di pomodoro, l'uva, la spremuta d'arancia, di limone e di melograno.

IL GIOCO EURISTICO

Il gioco euristico consiste nel presentare ai bambini diversi oggetti di uso comune, molto semplici e con materiali naturali.

lo scopo del gioco euristico è lasciare che il bambino alleni i sensi e l'abilità motoria e che arricchisce la conoscenza del mondo che lo circonda, sempre sotto la silenziosa supervisione dell'educatrice.

Metteremo, dunque, a disposizione del bambino:

- oggetti e contenitori di metallo;
- oggetti e contenitori di cartone;
- ponpon di lana;
- bigodini;
- tappi di sughero;
- coperchi;
- mazzi di chiavi;
- mestoli e contenitori di legno;
- mollette;
- anelli per tende;
- pennelli e pittura;

- colini.

SEZIONE DEI GRANDI - Le Farfalle
PROGETTO EDUCATIVO
“IL GIRO DEL MONDO”

PREMESSA

“L’apprendimento avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, gli oggetti, la natura, l’arte ed il territorio in una

dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

La scoperta dell’altro e delle sue differenze è un passaggio chiave nello sviluppo del bambino”

È infatti attraverso il rapporto con l’altro che si struttura l’identità personale, che si sviluppa una sana abitudine alla varietà.

In che cosa siamo diversi? In che cosa ci assomigliamo?

Le prime forme di appartenenza sono legate alla famiglia e alla cerchia di amici. La conoscenza delle nostre radici e

della nostra famiglia sono quella “base sicura” che ci permette di andare alla scoperta dell’altro.

Lo sfondo integratore è il libro «IL LUPO CHE VOLEVA FARE IL GIRO DEL MONDO»

Trattando così i 5 continenti, si apre la possibilità di lavorare su molteplici aspetti: la geografia, il clima, la flora e la fauna, culture, popoli, cibi, i mezzi di trasporto ecc..

La ricchezza culturale e geografica di ogni continente offrirà una visione globale del Mondo.

Questo progetto interculturale ha come principale finalità quella di scoprire la propria identità, la propria storia e le caratteristiche culturali e sociali che ci contraddistinguono, confrontandole con quelle dei vari paesi del mondo.

Il tema del viaggio farà da sfondo integratore a tutta la programmazione, inteso come esplorazione non solo della realtà circostante, ma anche della mente, della fantasia.

I principali campi d’esperienza trattati sono:

«La conoscenza del mondo»,

«Immagini suoni e colori»

«Discorsi e Parole».

Per ogni Stato e continente si indagheranno la collocazione geografica, la lingua parlata, il cibo tradizionale, gli animali, il clima, i vestiti tradizionali, le musiche, i balli, le Feste.

La metodologia che verrà proposta sarà quella:

- dell’osservazione;
- dell’esplorazione ambientale;
- della manipolazione;
- della scoperta.

COMPETENZE ATTESE:

- Collaborare a un progetto comune.
- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un’esperienza.
- Ampliare le conoscenze.
- Sviluppare la creatività.
- Migliorare le capacità espressive.
- Saper esprimere le proprie emozioni.

- Conoscere la realtà culturale e sociale del mondo.
- Conoscere l'esistenza di realtà culturali diverse dalle nostre.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

- Sviluppare opportunità per conoscere contesti nuovi;
- Stimolare la fantasia e fare emergere capacità creative e personali;
- Garantire una condizione di serenità e armonia nello stare insieme;
- Utilizzare l'uso di varie tecniche espressive;
- Favorire il gioco motorio lavorando sull'agilità dei bambini;
- Creare situazioni di ascolto.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO:

1. Socializzazione: facilitare l'interscambio di relazioni. I bambini verranno stimolati attraverso momenti di riflessione, attività e giochi volti a sviluppare il contatto e la conoscenza reciproca.
2. Creare un ambiente comunitario: ricreare un clima di condivisione fondato sulla messa a disposizione di sé e del materiale per tutti. Tutti i gesti di cura saranno volti alla crescita del singolo ma anche alla valorizzazione della vita di comunità, dove ognuno simboleggia un tassello fondamentale.
3. Migliorare le capacità espressive: permettere ad ogni bambino di esprimere le proprie emozioni e migliorare la relazione con gli altri.
4. Imparare le regole di convivenza basilari e il rispetto reciproco: stare in gruppo, il rispetto del turno e l'ascolto.

Il percorso si divide in più unità di apprendimento:

MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ

CONOSCIAMO

- IL CONTINENTE:
quale?
- ANIMALI E NATURA
quali?
- MEZZI DI TRASPORTO:
quali?
- CIBI E VESTITI TIPICI
quali?
- GIOCHI:
quali?

Inoltre, attraverso l'utilizzo del libro porteremo avanti un piccolo laboratorio di "CREO IL MIO PRIMO LIBRO".

Per la sezione delle farfalle, sarà poi anche presente un libro didattico (LE COCCINELLE)

Le attività didattiche e le mete educative saranno improntate sul programma annuale che andrà a svilupparsi attraverso i vari campi di esperienza e i vari momenti di routine al nido.

La giornata trascorrerà con un'alternanza di momenti di routine rappresentati da:

- entrata, accoglienza, ricongiungimento
- attività di sezione
- cambio
- pasto

- igiene e nanna.

(Il ripetersi dei momenti di routine va visto come un rafforzamento delle abilità cognitive e dello sviluppo emotivo del bambino in quanto legati al soddisfacimento dei bisogni fisiologici e fonte di sicurezza come elemento di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni della giornata).

Per dare il giusto senso ad ogni area e per creare un senso di continuità attraverso appuntamenti fissi e quindi

assimilabili dai bambini, la settimana verrà strutturata fissando le attività che si ripeteranno ogni giorno di ogni settimana mantenendo una certa regolarità e mantenendo sempre margini di flessibilità in base alle esigenze del momento.

Lunedì: Laboratorio motorio, conoscenza del corpo e sue capacità, sviluppo abilità motorie e oculo manuali;

Lettura di immagini e drammatizzazione, ampliamento lessico del coinvolgimento emotivo, acquisizione delle successioni temporali, immedesimazione dei personaggi.

Libro didattico.

Martedì: Attività grafico pittorica legata alla lettura del giorno precedente, sviluppo della motricità fine, conoscenza dei colori collegati e delle tecniche pittoriche fondamentali.

Mercoledì: Gioco simbolico (sperimentare giochi di imitazione), sperimentare comportamenti ed emozioni.

Schede didattiche

Giovedì: Laboratorio manipolativo e/o di cucina, conoscenza degli oggetti e del materiale utilizzato con le loro caratteristiche sensoriali, affinamento capacità motorie, rinforzamento della fiducia nelle proprie capacità, esplorare, scoprire, capire, verbalizzare.

Venerdì: Libro didattico.

DOVE

Per le attività verranno utilizzate gli spazi della sezione.

Gli ambienti verranno allestiti ed aggiornati volta per volta a seconda della proposta educativa:

- Angolo dell'appello all'entrata in sezione i bambini seduti con l'educatrice di fronte che mostra la foto da staccare e attaccare su un cartellone in modo da poter segnalare le assenze e le presenze di quel giorno. Per i bambini è utile per conoscere i nomi dei compagni ed associarli al loro viso oltre che a rafforzare la propria identità, affermare a se stesso e al mondo che li circonda che lui c'è ogni giorno.
- Angolo della lettura l'interesse per le immagini è costante per cui è importante creare un luogo accogliente che consenta ai bambini di usare i libri a proprio piacere.
- Angolo creativo: armadio dove sono riposti fogli, colori, cartoncino materiale di riciclo, colle..
- Angolo delle costruzioni: allestito con costruzioni di dimensioni varie, di materiale diverso che cambiano con il progredire della crescita dei bambini.. Tutti materiali che sollecitano la logica.
- Angolo simbolico: attrezzato con bamboline, attrezzi da lavoro, pentoline e vestiti (qui i bambini elaborano i propri sentimenti ed emozioni tra finzione e realtà).

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire il passaggio dall'ambiente naturale e familiare a quello socio educativo nel nido nel rispetto dei ritmi personali del bambino,
- far interiorizzare i vari momenti della giornata in modo tale che le routine diventino momenti conosciuti e piacevoli e non solo imposti dall'adulto,
- raggiungere determinate abilità motorie proprie per questa fascia di età,
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale,
- stimolare la socialità lasciando spazio al gioco libero, alla condivisione di spazi e giochi con altri,

- favorire la curiosità verso il nuovo,
- acquisire la consapevolezza del IO corporeo e la scoperta degli altri,
- sviluppare le abilità sensoriali,
- riconoscere le principali parti del corpo,
- favorire il senso dell'identità,
- far in modo che il bambino riconosca l'ambiente (sezione) come proprio e vi si muova liberamente
- far in modo che il bambino riconosca l'educatrici come persone di riferimento
- stimolare ad esprimere e controllare i propri stati d'animo,
- stimolare l'autonomia,
- stimolare la relazione fra bambini,
- educare ad una corretta e varia alimentazione,
- ridurre le esperienze di ansia e solitudine nel gruppo,
- distinguere i ruoli degli adulti,
- riconoscere i compagni e notarne l'assenza,
- partecipare ad attività di gruppo e mostrare preferenze,
- sperimentare esperienze in piccolo e grande gruppo,
- accettare un nuovo amico,
- conoscere alcune tra le principali tradizioni,
- compiere movimenti autonomamente
- compiere azioni consapevoli con singole parti del corpo,
- eseguire percorsi nello spazio verso mete prescelte,
- utilizzare alcuni concetti spaziali (dentro, fuori,sopra,sotto, aperto chiuso..),
- impugnare, lanciare oggetti, afferrare saldamente,
- coordinare i movimenti della mano rispetto a un'azione ben precisa,
- comprendere semplici messaggi mimico gestuali,

OBIETTIVI SPECIFICI

- favorire una buona competenza emotiva: capacità di entrare in contatto con le proprie emozioni, comprenderle, esprimerle e regolarle senza disorganizzarsi,
- sostenere e migliorare la capacità di riconoscere le emozioni sviluppando una prima forma di empatia con gli altri: gli stati d'animo con relativi comportamenti innescano delle reazioni dell'altro (bambino o adulto);
- cercare di esprimere con il corpo e con le parole l'emozione provata
- reagire alle situazioni manifestando le proprie esigenze,
- fare esperienza con materiali diversi che possono suscitare diverse reazioni e scoperte,
- acquisire la scoperta della propria immagine e il riconoscimento di sé,
- favorire il riconoscimento delle espressioni facciali delle emozioni,
- creare abitudine all'ascolto,
- valorizzare i sentimenti e favorire la creatività

ATTIVITA'

LAVORI MANUALI

attività:pittura libera, digito pittura, puntinismo, lavori con il das, pasta di sale , pasta al mais, carta pesta, frottage, decoupage, schede operative, collage con ritagli di riviste.

Obiettivi :acquisizione finale delle tecniche di pittura e digito pittura. Creazioni di lavori utilizzando le varie tecniche.

I COLORI PRIMARI E COMPOSTI

Attività: colorare

Obiettivi : acquisire le abilità per interpretare la realtà ed intervenire consapevolmente su di essa.
Osservare,
riconoscere i colori e classificarli.

LE RICORRENZE

Attività: costruzione di lavoretti, memorizzazione di filastrocche e poesie.

Obiettivi: riuscire a ad esprimere un concetto riguardante le festività quali: la festa dei nonni, halloween, il Natale, il Carnevale, la Pasqua, la festa del papà, la festa della mamma.

LE FORME

Attività: utilizzo di disegni con tematiche riguardanti le varie forme: il cerchio, il quadrato, il triangolo, il rettangolo.

Obiettivi: acquisire le abilità per interpretare la realtà ed intervenire consapevolmente su di essa. Esplorare e osservare le forme e riconoscerle nella quotidianità mediante l'osservazione del reale.

DIMENSIONI

Piccolo, grande, alto, basso, lungo, corto, dentro, fuori.

Obiettivi: acquisizione finale delle capacità di classificazione di elementi per dimensioni.

LE LETTERE E I NUMERI

Primo apprendimento delle lettere e i numeri.

Il Mondo delle Fiabe Il Programma ESL per il Nido 2022/2023

Quest'anno il programma inglese si evolve intorno alla famosa storia "Il giro del mondo in ottanta giorni". Esso è un romanzo di avventura dell'autore francese Jules Verne, pubblicato per la prima volta nel 1872. I bambini impareranno a "celebrare le diversità" che si trovano nelle culture e tradizioni dei popoli nei paesi lontani tipo, America, Giappone, l'India, Cina, Africa ed Egitto. Saliremo dentro una mongolfiera e andiamo a conoscere grandi impresi come 'Big ben' di Londra, 'Grande muraglia' di Cina, 'Grattacieli' di New York, le 'Piramidi' d'Egitto ecc., e conosceremo musica, spezie ed animali di ogni luogo.

Quindi gli argomenti: colori, animali, cibo, numeri, corpo, famiglia, vestiti, espressioni comuni saranno presentati mentre viaggiamo nei paesi lontani.

I bambini saranno preparati attraverso il **metodo TESL** (Insegnare l'inglese come seconda lingua) relativo all'età del bambino.

Ogni lezione sarà composta da una serie di mini attività a scelta tra fiabe, canzoni, colorare/ pittura e Arte e mestieri. Oltre all'inserimento di tutti gli argomenti concordi al 'Cambridge Young learners modules.'

Saranno inoltre trattati i seguenti argomenti, dividendoli di stagione in stagione:

Autunno: Colori autunnali (arancio, giallo, rosso ecc.)

Foglie e alberi, Tempo, Pioggia, Vento, il Sole

Il letargo di animali come orsi, pipistrelli, serpenti, tartarughe.

Inverno: Giacca, Stivali, Scarpe, Berretti, Sciarpa, Cibo, Cioccolato, zuppa, formaggio e carne, tempo, freddo, neve, ghiaccio, pupazzo di neve

Primavera: Conosceremo il risveglio degli animali dal letargo, la fioritura degli alberi, nidi, uccelli, frutta, sole, fresco

Estate: Vacanze, Spiaggia, Montagne, Campeggio, Gelato, frutta tropicale, Sport acquatici, Spettacolo, Pattinaggio, immersioni

Ci sarà lo 'Spoken English time': Un momento per conversare in inglese in cui i bambini impareranno a padroneggiare alcune conversazioni comuni (Appendice C).

Inoltre durante l'anno le espressioni comuni saranno usate nel discorso e i genitori sono incoraggiati a fare lo stesso a casa (Appendice C).

Le canzoni che impareranno in particolare quest'anno sono elencate nell'Appendice B.

Vi incoraggio ad usare solo i link citati.

Altre canzoni sono state scelte per aiutare a comprendere le lezioni in più.

Le fiabe e i libri di storia sono scelti con lo stesso metodo (Appendice A).

Per la classe dei medi e i Piccoli

Anche per quanto riguarda la classe dei medi, si seguirà lo stesso programma concordato con le educatrici: i cinque sensi: vista, udito, olfatto, gusto e tatto.

Come mezzi di insegnamento verranno utilizzati maggiormente le flashcards, i burattini, la narrazione e

il canto accompagnato con la chitarra, la pittura e i colori.

Per i link delle canzoni si fa riferimento all'appendice B.

Appendice A

Narrazione – Libri di Storie

1. An Otter's first swim by Adrienne Kennaway
2. Abigail by Catherine Rayner
3. Press Here by Hervé Tullet
4. Tap the magic tree by Christie Matheson
5. A squash and a Squeeze by Julia Donaldson
6. Baby Knows best by Kathy Henderson
7. One fish two fish by Dr. Seuss
8. The smartest giant in town by Julia Donaldson and Axel Scheffler
9. The Very Hungry caterpillar by Eric Carle
10. Solomon the Crocodile by Catherine Rayner

Appendice B - Song links

Canzoni per i 2-3 anni

The songs according to this link.

<https://www.youtube.com/watch?v=LZmY55JCEwU>

Canzoni per i 4-5 anni

1. My happy song

<https://www.youtube.com/watch?v=ufbOHI1mmYk>

2. The Opposites Action and dance song

https://www.youtube.com/watch?v=5kFU__btMG4

3. How many fingers?

<https://www.youtube.com/watch?v=xNw1SSz18Gg>

4. The Rainbow colour song

<https://www.youtube.com/watch?v=tRNy2i75tCc>

5. Baby Shark

<https://www.youtube.com/watch?v=XqZsoesa55w>

6. Put on your Shoes

https://www.youtube.com/watch?v=-jBfb33_KHU

7. Walking in the Jungle

<https://www.youtube.com/watch?v=GoSq-yZcJ-4>

Appendice C

Praticare a casa.

Dialogue 1 – Salutare

A:Hi

B:Hello

A:How are you?

B: I'm happy/ hungry/ great/ tired

Dialogue 2 – Presentare

A: What's your name?

B: Mico

Dialogue 3 –Domandare

A: Where's Ludovica?

B: Here I am!

A: Do you want some water? (bread, Spinach, an apple)

B: Yes please/ No thank you

Common Expressions

Buongiorno - Good morning

Ho capito - Got it

Andiamo - Let's go

Dai/andiamo/coraggio - Come on

Grazie - Thank you

Vieni qui - Come over here

Vai la - Go there

Ancora per favore - Some more please

Non so - I don't know

Fare la fila - Get in line

Scusami – Sorry

Ecco a te - Here you are

Siediti - Sit down

Alzati - Stand up

Silenzio per favore- Quiet please

Mettere la sedia apposto - Put your chair in place

PARLIAMO DELLE EMOZIONI CON IL MOVIMENTO

NeuroPsicomotricità e Logopedia

(PROGETTO 24-72 MESI)

Chi è e cosa fa il neuro-psicomotricista?

Il terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva è l'unico operatore sanitario ad occuparsi esclusivamente dell'età pediatrica (0-18 anni), che, in possesso del diploma di laurea universitario abilitante, svolge interventi diretti di prevenzione, valutazione e terapia riabilitativa e abilitativa sulla base di competenze in ambito motorio, neuropsicologico e relazionale. Lavorando in equipe multidisciplinare (psicologo, logopedista, osteopata pediatrico, educatore) ed interfacciandosi con l'équipe multiprofessionale di neuropsichiatria infantile e di pediatria promuove una visione olistica del b.no con una presa in carico globale. Il gioco del bambino coinvolge tutti i suoi aspetti evolutivi e ci offre una immagine chiara del suo essere psichico, fisico, relazionale ed emotivo.

Chi è e cosa fa la logopedista?

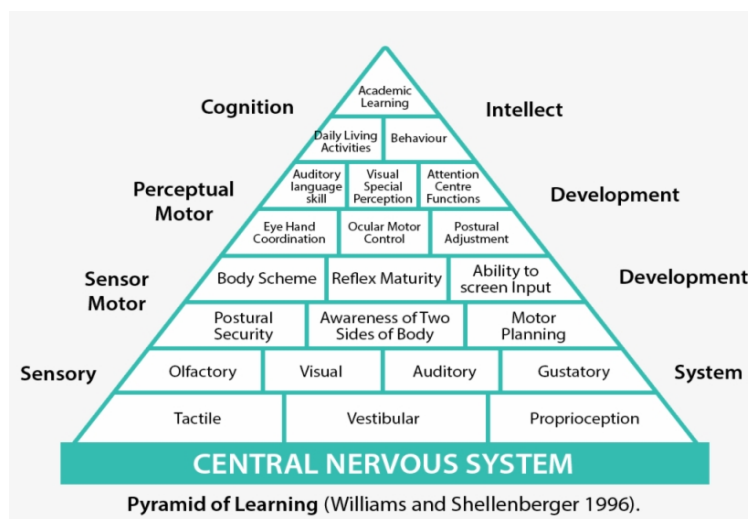
Dobbiamo pensare alla logopedia come ad una delle scienze riabilitative che deve saper prendersi cura della persona ed essere in grado di saper accogliere il bambino con le sue fragilità e i suoi punti di forza. Il cuore della logopedia è prendere per mano il bambino e la famiglia ed accompagnarli insieme. La logopedista è l'operatore sanitario che si occupa della promozione e riabilitazione delle aree di sviluppo linguistiche, relazionali e scolastiche dei bambini in età evolutiva.

Educazione neuropsicomotoria e logopedica a scuola

L'educazione neuropsicomotoria e logopedica si differenziano dalla terapia in quanto possiedono anche una funzione preventiva. Risultano essere un utile strumento in ambito preventivo in quanto favoriscono uno sviluppo armonico del bambino fornendogli esperienze utili per aiutarlo nel creare un legame positivo tra le sue componenti emotiva, fisica e psichica: offrono strategie di screening precoce, rilevando le difficoltà di quei bambini che, pur non necessitando di certificazione, abbiano però bisogno di interventi specialistici.

Introduzione

Questa proposta di progetto nasce dalle nostre esperienze di lavoro come terapisti specializzate nello sviluppo dell'età evolutiva, nelle quali si è radicata sempre di più la ferma convinzione di quanto sia importante considerare il bambino in modo globale ed olistico senza settorializzare le singole aree di sviluppo che invece si sono dimostrate essere strettamente interconnesse tra loro; prime tra tutte linguaggio e movimento.



Numerose ricerche hanno mostrato come alla base di ogni apprendimento sia fondamentale una buona integrazione e modulazione sensoriale.

Da ciò deriva l'importanza di includere progetti fin dalla scuola dell'infanzia volti a creare una base solida per il raggiungimento di competenze superiori e laddove si osservino difficoltà promuovere attività di prevenzione per favorire un intervento precoce.

È ormai evidente come il raggiungimento delle diverse tappe di sviluppo sia riconducibile a fasce d'età ben definite all'interno di una finestra temporale che tenga sempre in considerazione l'ambiente ecologico in cui il bambino si trova (famiglia, società, scuola).

Nello specifico il progetto si basa su interventi integrati (neuropsicomotricità e logopedia) inerenti alle varie aree di sviluppo: sistema sensoriale, sistema motorio e sistema linguistico; pertanto, le attività proposte includeranno contemporaneamente giochi motori, linguistici e sensoriali.

L'approccio integrato è in grado di offrire il proprio supporto a favore di uno sviluppo ecologico del bambino grazie anche al coinvolgimento emotivo e ludico che mettono il bambino nella migliore condizione possibile all'apprendimento.

Modalità di svolgimento

Il progetto è rivolto ai bambini ed alle bambine della scuola dell'Infanzia, e in particolare alla fascia d'età 24-72mesi.

È sempre utile progettare il percorso suddividendo i bambini per gruppi d'età, in modo che i gruppi stessi risultino omogenei e gli obiettivi del percorso siano i medesimi all'interno del gruppo.

- Gruppo 1: 24-36 mesi
- Gruppo 2: 36-72 mesi.

Si propone un percorso composto da:

- 1 incontro settimanale, ognuno di essi della durata di 50/60 minuti.
- Si prevede, inoltre, uno spazio dedicato alla presentazione del progetto ai genitori e un incontro finale, rimanendo a disposizione, inoltre, per eventuali colloqui gratuiti individuali, previo appuntamento, con le famiglie.

Metodologia

Verranno ideate attività trasversali che coinvolgeranno tutti i campi d'esperienza, basate su proposte di tipo ludico – motorio - linguistico, fondate sui principi del “fare per conoscere” e “conoscere per trasformare”: lo sviluppo, il controllo e la maturazione del sistema sensoriale, il gioco sensorimotorio

e simbolico, la gioia di muoversi, la creatività e l'accrescimento attentivo saranno i principali focus di questa esperienza.

Intendiamo fornire ai bambini strumenti adatti a stimolare la loro curiosità, accrescendo il piacere dell'ascolto e la rielaborazione personale dei contenuti in varie forme, partendo da una storia raccontata basata sulle varie emozioni porteremo i bambini a trasformarla nel concreto con il movimento. Verrà poi fornito alla classe il materiale per poter ricostruire il personaggio associato all'emozione e i barattoli "emotivi" dove, a fine giornata, il bambino potrà inserire la monetina associata a come si è sentito.

Materiali e spazi

In ogni incontro saranno utilizzati materiali strutturati e non (materassini, palle, cerchi, teli, corde, mattoni, stecche colorate, birilli, parallelepipedi, nastri colorati, bastoni...), la musica (sia riprodotta da stereo che con strumenti musicali) ci servirà come mediatore delle attività, ed i libri, adatti all'età di riferimento, per ascoltare la storia da ricreare, e con il supporto dei segni.

Lo spazio utilizzato sarà la palestra, che verrà strutturata in zone adatte alle diverse attività.

Uno spazio per i giochi tonico-emozionali e simbolici, attrezzato con blocchi di gommapiuma, (grandi e piccoli), materassi, materassini, cuscini, palloni, peluche, cerchi, teli e corde;

Uno spazio per i giochi senso-motori, attrezzato con piani elevati per saltare e tuffarsi, piani obliqui per scivolare o arrampicarsi, materassi per rotolare, cadere, saltare;

Uno spazio dedicato alle attività di rappresentazione (attrezzato con tavoli e sedie) materiale per la manipolazione, colori, fogli per il disegno.

Risorse umane

- Tnpee
- Logopedista
- Insegnanti di classe

Valutazione periodica del progetto

- Diario di bordo degli incontri
- Scambio di informazioni costante con le insegnanti
- Osservazione delle dinamiche di gruppo a inizio e fine progetto

In aggiunta, solo ed esclusivamente alla segnalazione delle insegnanti o richiesta formale da parte dei genitori si offre, al di fuori del presente progetto, la possibilità di colloqui gratuiti con le terapisti al fine di accertare la necessità, o meno, di proseguire con percorsi di valutazione individualizzati.

Obiettivi Gruppo 24-36mesi

Osservare e rendere consapevoli i bambini, attraverso il gioco, delle proprie competenze, favorendo:

- La relazione con gli oggetti, con sé stessi, con gli altri
- L'orientamento spaziale e la percezione del movimento
- Il gioco di reciprocità e di scambio teso a favorire l'interazione e la comunicazione socio/relazionale all'interno del gruppo.

L'obiettivo generale è: FAR VIVERE IL PIACERE SENSORIMOTORIO E FAVORIRE LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO E IL MOVIMENTO.

L'esperienza dell'agire motorio e del piacere di far funzionare il proprio corpo permettono al bambino di vivere tutta la propria sensorialità: le attività in comune consentono di incontrarsi, confrontarsi, comunicare. La possibilità di comunicazione consente BENESSERE, con evidente riduzione dei comportamenti problema.

L'obiettivo principale dei gruppi è quello di condurre il bambino a divenire Essere di comunicazione, capace di interagire con il Mondo attraverso il gioco: compito del terapeuta è quindi quello di aiutare il bambino ad accedere ad uno spazio di condivisione con gli altri, all'interno del quale le regole di comportamento devono essere accolte e rispettate.

Obiettivi dei gruppi saranno:

- Il bambino in relazione allo spazio investito;
- Il bambino in relazione alla qualità del tempo utilizzato;
- Il bambino in relazione al materiale scelto;
- Il bambino in relazione ai compagni di gioco;
- Il bambino in relazione all'interazione con la figura dell'adulto.

In particolare, ci poniamo questi obiettivi per il percorso ideato:

Schema corporeo

- Sperimentazione e percezione delle posture nello spazio
- Percezione dell'asse corporeo
- Esperienza della superficie corporea e del volume

Discriminazione percettiva

- Percezione dei primi contrasti fondamentali (dentro-fuori, aperto-chiuso, luce-buio...)
- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali

Spazio-tempo

- Dall'ordine al disordine
- Individuazione ed esperienza di uno spazio personale
- Percezione della sequenzialità come preliminare all'esperienza del ritmo
- Dalle costruzioni disordinate alle costruzioni per allineamento orizzontale e poi verticale
- Rapporti topologici e posizione degli oggetti rispetto al proprio corpo

Movimento-coordinazione

- Stimolazione del piacere senso-motorio: esperienze di stimolazione vestibolare, striscio, salto, caduta, dondolamento, rotolo
- Coordinazione di base dei diversi tipi di spostamento
- Lanciare e calciare la palla
- Introduzione dei percorsi: esecuzione di movimenti coordinati in sequenza su imitazione o a comando sulla base della storia raccontata

- Motricità fine
- Prime coordinazioni oculo-manuali

Equilibrio

- Sperimentazione dell'equilibrio e del disequilibrio
- Sperimentare i vari schemi dinamici e posturali

Comunicazione, relazione, gioco

- Investimento nel gioco senso-motorio, inizio del gioco simbolico
- Capacità di chiedere aiuto all'adulto in caso di necessità
- Brevi giochi di scambio con i coetanei
- Rispetto del gioco dell'altro
- Iniziale accettazione dell'altro nel proprio gioco
- Accettazione di semplici regole e della routine dell'attività
- Ogni attività sarà accompagnata da stimolazioni fonologiche facilitanti l'acquisizione dei suoni dell'inventario fonetico-fonologico

Sviluppo cognitivo

- Concetto di uguale e diverso
- Nozioni semplici di causa-effetto
- Associazione
- Classificazioni semplici

Obiettivi Gruppo 36-72mesi

Schema corporeo

- Discriminazione, consapevolezza ed integrazione dei vari distretti corporei
- Percezione e conoscenza della simmetria e della verticalità corporea

Discriminazione percettiva

- Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali
- Classificare - ordinare - confrontare le varie percezioni sensoriali con quelle dei compagni
- Esercitare e sviluppare la memoria tattile - visiva - acustica - olfattiva - gustativa

Spazio-tempo

- Dal disordine all'ordine
- Individuazione ed esperienza di uno spazio condiviso
- Ritmo come esperienza vissuta con il corpo in movimento
- Dalle costruzioni piene alla perimetrazione
- Rapporti topologici e posizione del proprio corpo rispetto agli oggetti

Movimento-coordinazione

- Percorsi psicomotori con progressivo aumento della complessità degli stessi
- Inibizione volontaria del movimento a comando
- Motricità fine e pregrafismi
- Coordinazioni oculo-manuali

Equilibrio

- Controllo dell'equilibrio statico

Comunicazione, relazione, gioco

- Sviluppo del gioco simbolico e di costruzione
- Scambio di intenzioni o di idee
- Socializzare e condividere esperienze
- Esprimere le proprie sensazioni attraverso il linguaggio: verbale, manipolativo e grafico-pittorico
- Accettazione di semplici regole e della routine dell'attività

Sviluppo cognitivo

- Classificazione (per forma, colore, categoria, uso)
- Rappresentazione grafica dello schema corporeo e dei vissuti esperienziali
- Esercitare i movimenti specifici dell'arto superiore e della mano

“MUSICA AL NIDO”

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA NOVA

Destinatari: bambine e bambini degli asili nido

L'Associazione Culturale Musica Nova propone il progetto didattico “Musica al nido” come attività integrativa volta alla crescita globale del bambino, attraverso nuovi percorsi educativi basati su metodologie innovative e riconosciute a livello internazionale.

Tutte le attività di Musica Nova sono pensate e realizzate da musicisti specializzati nella didattica che si dedicano da anni alla crescita culturale ed emotiva dei giovanissimi, nell'intento di sensibilizzare i bambini, sin dai primi anni di vita, alle infinite possibilità espressive e comunicative della musica contribuendo alla crescita emotiva ed intellettuale e allo sviluppo armonico attraverso l'acquisizione di competenze e abilità specifiche.

L'Associazione Musica Nova, riconosciuta dal Comune di Roma, opera nel settore educativo da oltre quindici anni, svolgendo con successo ed entusiasmo attività di propedeutica musicale in circa

quaranta asili nido, scuole dell'infanzia e primaria statali, comunali e private di Roma in cui sono coinvolti attualmente circa duemila bambini.

Da febbraio 2019 Musica Nova è entrata a far parte del Forum Nazionale per l'Educazione musicale, un'associazione che comprende le più importanti e aggiornate realtà che si occupano a vario titolo di Educazione e di Ricerca nell'ambito della Didattica Musicale oggi in Italia.

Da luglio 2019 è Ente Accreditato al MIUR per la formazione di docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Da ottobre 2021 è Accreditata al Piano delle Arti – Registro decreti dipartimentali R. 0000950.

Finalità e obiettivi

I primi tre anni di vita di un individuo sono i più preziosi, ma ormai sono numerosi gli studi di carattere scientifico che dimostrano come i neonati siano in grado di pensare, scegliere, apprendere.

Sempre secondo studi recenti, l'obiettivo principale di un neonato è quello di sviluppare una rete di relazioni con il gruppo sociale di riferimento: innanzi tutto con la madre, il padre, ma più in generale anche con il resto del gruppo sociale di riferimento (Stern). In questa prospettiva la frequentazione della musica da parte dell'individuo-bambino all'interno delle strutture educative sin dal suo primo ingresso, non solo come sottofondo o accompagnamento ad altri stimoli (per es. di natura verbale), ma come strumento di relazione e ancor meglio come linguaggio espressivo, diventa un luogo privilegiato dell'anima e dell'intelletto, all'interno del quale il bambino potrà svilupparsi nella sua globalità.

“[...] Come non canti?! Ma se parli!”

È così che fu apostrofato l'antropologo Jim Ferguson quando in uno stato nel cuore del Sud Africa, il Lesotho, si rifiutò per timidezza di prendere parte a riti sociali che implicavano il ballo e il canto, due cose inscindibili in quel paese (“ho bina”, è il verbo che significa sia ballare che cantare nella lingua dei Sotho).

Questo per dire che, in molte culture, cantare e fare musica è naturale come mangiare, bere, parlare: attività che fanno parte di quel saper essere in relazione con gli altri, attraverso modalità di interazione sociale piuttosto piacevoli. Così come è piacevole uscire a cena con gli amici, dovrebbe essere altrettanto piacevole fare musica con gli amici...

Ma la musica è anche gioco “serio”, movimento, voce, canto, silenzio, respiro, emozione. La musica è linguaggio del corpo e in quanto tale sperimentabile e fruibile da tutti.

Attraverso una serie di attività musicali nelle quali il bambino è totalmente coinvolto, pur nel rispetto dei propri tempi e modalità, gli operatori musicali agiranno su alcuni aspetti del linguaggio musicale quali:

- Ascolto
- Espressività
- Silenzio
- Vocalizzazione

- Contrasto come strumento di apprendimento
- Varietà e complessità

In questo panorama, grazie alla presenza e al sostegno indispensabile del gruppo educativo di riferimento, il linguaggio musicale sarà sperimentato in prima persona dai bambini come linguaggio espressivo volto allo sviluppo di un proprio pensiero musicale, all'acquisizione di una nuova sensibilità all'elemento musica, a uno sviluppo delle capacità comunicative attraverso questo canale, allo sviluppo delle capacità discriminative (conosco e posso scegliere). Tutto questo porterà all'apprendimento della musica come strumento quotidiano fruibile con naturalezza e spontaneità in eterno divenire proprio come l'apprendimento del linguaggio verbale. Uno strumento in più a disposizione del bambino per entrare in relazione con sé stesso e con gli altri.

Metodologia

Proprio perché la musica si impara facendone esperienza diretta fisicamente ed emotivamente, per la realizzazione degli obiettivi il corso si ispira prevalentemente alla teoria di apprendimento del linguaggio musicale ideata dal ricercatore statunitense E. E. Gordon, non escludendo però integrazioni con altre metodologie (Orff, Dalcroze).

Temi e contenuti

Alla luce di quanto detto fino ad ora possiamo individuare l'efficacia di questa metodologia di apprendimento musicale, in verità molto complessa e articolata nella sua codificazione e attuazione, proprio nel suo identificarsi nel metodo di apprendimento del linguaggio verbale e in alcuni dei suoi tratti fondamentali qui di seguito evidenziati:

- completa immersione del bambino in un ambiente musicalmente complesso e ricco nella sua varietà di modi e metri;
- comunicazione attraverso il corpo nella sua globalità (movimento, ma pure contatto visivo ed espressività);
- guida come modello da imitare nei tempi e nei modi di ogni bambino;
- distinzione tra proposte melodiche e proposte ritmiche (chant);
- sviluppo dell'Audiation (pensiero musicale) secondo il processo di analisi e distinzione tra contesto e contenuto (sintesi-analisi-sintesi): vale a dire proposta di una melodia o di una sequenza ritmica (intero), seguiti da patterns melodici o ritmici (parte) e riproposizione della medesima proposta iniziale;
- parsimonioso uso del linguaggio verbale;
- utilizzo di materiale didattico per scopi sia transizionali che musicali.

Ci preme sottolineare la valenza sociale e relazionale di questo metodo che promuove il fare musica insieme, lo stare insieme tra bambino e bambino, adulto e bambino, genitore e bambino, per divertirsi, e rafforza l'idea che la musica sia un gioco sì, ma un gioco serio, attraverso il quale ci avvaliamo di uno strumento in più estremamente utile per entrare in contatto con noi stessi e gli altri.

Materiale didattico utilizzato: Palline morbide, paracadute didattico, foulard, maracas, sonagliere, campane intonate.

Modalità: Il corso si articola in 20 incontri della durata di 40 minuti, con frequenza settimanale all'interno dell'orario scolastico.

Al termine del percorso didattico è prevista una lezione aperta alla partecipazione dei genitori.

SPORTELLLO PSICOLOGICO

Anche quest'anno, nella nostra scuola, sarà attivo uno “**Sportello di Consulenza Psicologica**” rivolto ai genitori, tenuto dalla dott.ssa Antonietta Grande, psicoterapeuta dell'età evolutiva.

Attraverso questo spazio sarà possibile, per voi genitori, trovare risposte a dubbi ed interrogativi sulle scelte educative, sulla difficoltà di comunicare in modo funzionale ed efficace, sul riconoscimento precoce dei segnali di disagio dei propri figli.

Il primo colloquio è di tipo orientativo/informativo, dura circa mezz'ora, è gratuito e per prendere appuntamento è necessario prenotarsi al seguente indirizzo: **dott.agrande@gmail.com**.

Gli incontri avranno cadenza mensile e saranno tenuti presso la nostra sede.

Alcune problematiche trattate dalla dott.ssa sono:

Alterazioni nel controllo degli sfinteri

Disturbi d'ansia, fobie

Difficoltà relazionali (aggressività, isolamento)

Problematiche scolastiche, familiari (es. separazione) ...

La dott.ssa riceve anche nel suo studio in Via Domenico Oliva 23, 00137 Roma
Potete contattarla tramite mail al seguente indirizzo: **dott.agrande@gmail.com**

Dott.ssa Antonietta Grande

Psicologa- Psicoterapeuta dell'età evolutiva

Mail:dott.agrande@gmail.com

www.antoniettagrande.it

VISITE DI CONTROLLO PEDIATRICHE



Sono il pediatra DOTTOR Giuseppe Mazzoni dell'asilo nido il Mondo delle Fiabe. Ho lavorato per 40 anni all'Ospedale Bambino Gesù dove ho rivestito il ruolo di dirigente nel reparto di Neonatologia

e poi nel reparto di Malattie Infettive; continuo a mantenere rapporti costanti con l'ospedale frequentando il reparto di pronto soccorso DEA.

Cari saluti
DR. GIUSEPPE MAZZONI

CALENDARIO DELLE CHIUSURE SCOLASTICHE A.S. 2022-2023:

1 novembre(martedì) tutti i Santi

8 dicembre(giovedì)e**9 dicembre**(venerdì): ponte in occasione della festa dell'Immacolata.

Chiusura di Natale **dal 27 dicembre al 1 gennaio**(lunedì) compresi.

6 Gennaio(Epifania)

10 aprile(lunedì): Pasquetta

24(ponte) -**25 aprile**(festa della Liberazione)

2 giugno(venerdì) festa della Repubblica.

29 giugno (San Pietro e Paolo)e **30 giugno**(ponte in occasione di S.Pietro e Paolo).

N. B. Sono escluse le chiusure a causa di condizioni metereologiche avverse da valutare all'occasione in caso di ordinanze comunali indette dal sindaco per emergenze (es. neve ...).

Vi ricordiamo che entro il mese di maggio potete prenotarvi per le settimane di agosto messe a disposizione dalla struttura.

REGOLAMENTO SANITARIO INTERNO

CRITERI PER L' ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO

E' necessario tenere presente che persone infette ma asintomatiche possono trasmettere alcuni germi e che non ci sono prove del fatto che l'incidenza delle comuni malattie respiratorie acute possa essere ridotta nelle comunità infantili da interventi specifici, compreso l'allontanamento del bambino.

Le malattie lievi sono molto comuni tra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni malattie respiratorie.

Non è necessario allontanare i bambini di malattia lieve, a meno che non sia presente una delle

seguenti condizioni:

- la malattia impedisce al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- la malattia richiede cure che il personale non è in grado di fornire compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini;
- la malattia è trasmissibile agli altri e l'allontanamento riduce la possibilità di casi secondari.

VOMITO : (2 o più episodi) nella stessa giornata;

ESANTEMI : se ad esordio improvviso o di sospetta origine infettiva;

CONGIUNTIVITE PURULENTA: (definita da congiuntiva rosea o rossa con secrezione

ALLONTANAMENTO PER	RIENTRO	CERTIFICATO MEDICO AL RIENTRO
TEMPERATURA FEBBRILE PARI A 0 O SUPERIORE A 38°	1 GIORNO DI OSSERVAZIONE A CASA	no
CONGIUNTIVITE	3 GIORNI DI TERAPIA ANTIBIOTICA	no
DISSENTERIA (3 SCARICHE)	ALLA GUARIGIONE	no
VOMITO	ALLA GUARIGIONE	no
MALATTIE ESANTEMATICHE	SECONDO DISPOSIZIONE LEGISLATIVA	
SCARLATTINA	3 GIORNI DI TERAPIA ANTIBIOTICA	no
STOMATITE (PRESENZA AFTE IN BOCCA)	1 GIORNO DI TERAPIA	no
PEDICULOSI (PIDOCCHI)	24 ORE DOPO IL TRATTAMENTO	CERTIFICATO medico curante
IMPETIGINE	3 GIORNI DI TERAPIA ANTIBIOTICA	no

all'occhio o arrossamento della cute circostante);

PEDICULOSI: (fino alla scomparsa totale delle uova)

Altre condizioni che non rientrano nei criteri sopra riportati, quali pianto persistente, stomatiti non erpetiche, alterazioni del comportamento, vanno segnalate subito ai genitori o al termine dell'orario scolastico, a seconda dell'obiettività.

IL CERTIFICATO MEDICO PER ASSENZA DOPO 5 GIORNI NON E' PIU' OBBLIGATORIO. IN CASO DI COVID-19 SARA' INVECE NECESSARIO PRESENTARLO PER RIENTRO, OLTRE AL TAMPONE NEGATIVO.

SE IL BAMBINO SI ASSENTA DALLA STRUTTURA PER MOTIVI FAMILIARI (VACANZE, SETTIMANA, BIANCA ...). I GENITORI SONO PREGATI DI AVVISARE LE PROPRIE EDUCATRICI.

ORARI ENTRATA E USCITA

INGRESSO NIDO:	DALLE 7.00 ALLE 10.00
USCITE NIDO:	
1° USCITA:	12.00-12.30
2° USCITA:	14.00-14.30
3° USCITA :	16.00-16.30
4° USCITA:	18.00-18.30

N.B. SUCCESSIVAMENTE A QUESTI ORARI VERRA' APPLICATA LA TARIFFA LUDOTECA DI 8 EURO L'ORA.

IL CANCELLO PRINCIPALE VERRA' CHIUSO ALLE ORE 10.

COMUNICAZIONI DI SERVIZIO

1. Vi chiediamo gentilmente di essere puntuali nel pagamento delle rette entro il 5 di ogni mese.
2. Per una questione di sicurezza il cancello verrà chiuso alle ore 10.00. Oltre tale orario, per eventuali ritardi, basterà citofonare. Per una maggiore sicurezza e per il corretto svolgimento delle attività in classe, Vi invitiamo a rispettare scrupolosamente gli orari di funzionamento della struttura.

Gli eventuali ritardi vi verranno conteggiati come ore di ludoteca.

3. Vi ricordiamo di consegnare, all'inizio dell'anno , le confezioni di salviette umidificate richieste.
4. Vi consigliamo di vestire i bambini in maniera adeguata,cambiandoli quotidianamente;
5. Vi ricordiamo che è vietato introdurre all'interno della scuola giocattoli, libri e altri oggetti personali; in caso di smarrimento, la struttura si riterrà non responsabile;

6. Vi ricordiamo che per ragioni di sicurezza i bambini non possono indossare collane, braccialetti e fermacapelli metallici. Per questo vi invitiamo a depositarle negli armadietti prima dell'ingresso in aula.

7. Vi ricordiamo di attenervi scrupolosamente alle indicazioni che vi verranno richieste e indicate durante tutto l'anno scolastico via mail o mediante WhatsApp.

PIGIAMA PARTY

Il nostro nido, organizza 1 volta al mese un Pigiama Party per i bambini (serata libera per i genitori) dalle 19.00 alle 24.00 dove i bambini potranno mangiare, giocare, divertirsi e prepararsi per la nanna. Il costo è di 30€ non rimborsabili in nessun caso, tranne per il mancato raggiungimento delle adesioni (minimo 8 bambini). La quota va versata entro e non oltre l'inizio della settimana precedente alla data del pigiama party.

Menù del pigiama party:

bimbi grandi (dai 17 mesi in su): pasta al pomodoro, cotoletta, patatine e frutta;

bimbi piccoli (dai 5 ai 16 mesi): brodo vegetale con pastina , tacchino, frullato di frutta .

“Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire: i bambini stanno lavorando come se io non esistessi”

“Mai aiutare il bambino mentre sta svolgendo un compito nel quale sente di avere successo”

MARIA MONTESSORI



Il mondo delle fiabe s.r.l.

Via Manerbio, 24 – 00188 – Roma

P.IVA e CF 10890921009 - Telefono e fax 06-33611204

www.ilmondodellefiabe.it

info@ilmondodellefiabe.it - ilmondodellefiabe@legalmail.it